

Comunicato stampa

Nuovo metodo per la diagnostica e la ricerca cardiovascolare

Milano, 14 luglio 2006 – Grazie alla collaborazione tra la Fondazione “Angelo De Gasperis” e l’Azienda Ospedaliera Niguarda Ca’ Granda, per la prima volta in Italia un dipartimento cardiologico viene dotato di una Risonanza Magnetica Cardiovascolare (RMC) interamente dedicata, non solo a scopo di ricerca ma anche per la diagnosi e la cura delle patologie cardiovascolari, prima causa di morte nel mondo occidentale. Questa scelta risponde alla necessità di inserire le tecnologie diagnostiche più avanzate nell’ambito di un percorso di cura. Ciò garantisce appropriatezza ed efficacia di utilizzo.

Questa innovazione trova la sua collocazione ideale nel Dipartimento di Cardiologia e Cardiochirurgia “De Gasperis”, centro di eccellenza in Italia ed all’estero per la cura delle malattie cardiovascolari dell’età adulta e pediatrica.

Inizialmente utilizzata a beneficio dei pazienti ricoverati al Centro De Gasperis, ad oggi circa 200, dal prossimo autunno la RMC diventerà una realtà disponibile a tutti i pazienti per i quali vi sia indicazione, nell’ambito del Servizio Sanitario Regionale.

Qual è il valore aggiunto di questa nuova tecnologia? La RMC permette una visione dettagliata e in tempo reale dell’anatomia e dello stato di funzionamento dell’apparato cardiovascolare. Per cardiologi e cardiocirurghi italiani, e per i loro pazienti, si tratta di una svolta epocale.

“La possibilità di un’esplorazione tridimensionale completa e approfondita in fase diagnostica permette al cardiologo di individuare con precisione e tempestività la zona d’intervento e di segnalarla al cardiocirurgo già in fase pre-operatoria”, afferma il **dott. Ettore Vitali, cardiocirurgo, Direttore del Dipartimento De Gasperis**. “Questo significa avere ben chiara la situazione prima ancora dell’eventuale intervento, un vantaggio inestimabile. Soprattutto, la RMC è l’unico esame attualmente in grado di analizzare la vitalità e la funzionalità miocardica con un livello di definizione estremamente dettagliato dello stato tissutale. Senza contare il vantaggio dell’assenza di esposizione a radiazioni e di non richiedere la somministrazione di mezzo di contrasto potenzialmente tossico per il paziente. **Per fare un paragone, chi viene sottoposto ad una TAC assorbe la stessa quantità di radiazioni di 800 lastre al torace, mentre con la RMC tali effetti negativi si azzerano.** Inoltre, gli esiti dell’esame sono immediatamente disponibili all’analisi del cardiologo, permettendo degenze più brevi con ovvi benefici per i pazienti e le loro famiglie”.

La RMC sfrutta in modo innovativo una tecnologia già nota, quella della Risonanza Magnetica, totalmente innocua per i tessuti biologici, permettendo quindi degli esami approfonditi e non invasivi rispetto ai metodi sinora utilizzati. Grazie al potere di risoluzione del dettaglio anatomico e la possibilità di esplorare tutti i distretti vascolari, la RMC rappresenta un ottimo strumento anche per la ricerca in campo cardiologico.

“Il costo di questo prezioso strumento (circa 1.7 milioni di euro) è piccolo se paragonato ai vantaggi che si possono ottenere per la diagnostica e per la ricerca cardiovascolare”, afferma **Benito Benedini, Presidente della Fondazione Angelo De Gasperis**. “Con questa operazione la Fondazione realizza il suo scopo: mettere a disposizione di medici e pazienti i migliori strumenti per la ricerca, la diagnosi e la cura delle patologie cardiovascolari”.

“Grazie a questo importante strumento, il Dipartimento De Gasperis è il primo centro cardiologico italiano a disporre di una tecnologia diagnostica integrata e completa a disposizione dei pazienti cardiovascolari (ecocardiografia, emodinamica, TC multistrato, RMC)”, commenta **Pasquale Cannatelli, Direttore Generale Ospedale Niguarda**. “Ciò a conferma del fatto che l’accesso alle tecnologie diagnostiche deve essere guidato da una prospettiva professionale che sappia valorizzare i risultati della ricerca avanzata a beneficio dei pazienti. La collaborazione dell’Ospedale con una Fondazione no profit rappresenta un

Comunicato stampa

chiaro esempio dei vantaggi che il sistema sanitario può trarre da una logica di sussidiarietà, in armonia con gli indirizzi della Regione Lombardia”.

Le applicazioni cliniche in campo cardiologico della Risonanza Magnetica interessano tutti i settori delle patologie cardiovascolari.

- **Cardiopatie congenite**

Nelle Cardiopatie congenite la Risonanza Magnetica ha un ruolo importante nel follow up di pazienti sottoposti ad interventi complessi. Aiuta a pianificare l'intervento nei bambini e nei neonati.

- **Infarto**

Nei pazienti affetti da infarto, la risonanza è fondamentale per definire l'estensione del danno ischemico. Il tessuto ancora vitale potrà essere rivascolarizzato con bypass o angiografia.

- **Cardiomiopatie**

Nella cardiomiopatia dilatativa, malattia che può portare al trapianto cardiaco, la Risonanza è utile per valutare l'efficacia della terapia medica e delle successive scelte terapeutiche

- **Valvulopatie**

Nelle Valvulopatie, la Risonanza offre la stessa possibilità diagnostica della ecocardiografia, offrendo inoltre un'ottima definizione anche delle strutture adiacenti al piano toracico.

- **Vasculopatie**

Si riescono ad ottenere delle angiografie di eccellente qualità, per i principali distretti vascolari.

- **Trapianto**

Per il follow up dei pazienti trapiantati, è possibile valutare i casi di rigetto acuto e cronico. Riduce, inoltre, la necessità di ricorrere a biopsie.

Per ulteriori informazioni:

Fondazione A. De Gasperis

Sabrina Sperotto sabrina.sperotto@degasperis.it

Lorenza Ghetti lorenza.ghetti@degasperis.it

tel: 02/6444.4069 – tel/fax: 02/66109134

www.degasperis.it

Ufficio stampa – Competence

Lorenzo Brufani

brufani@competencecommunication.com

Lorenzo Dell'Angelo Custode

dellangelo@competencecommunication.com

tel.: 02.8738.7499 / .7739

Ufficio stampa – Azienda Ospedaliera Niguarda Ca' Granda

Monica Cremonesi monica.cremonesi@ospedaleniguarda.it

tel.: 02/64442792/2562